



LICEO CLASSICO E MUSICALE STATALE

“Annibale Mariotti”

PERUGIA

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA A.S. 2019/20

PROF. Luigi Bondi

CLASSE I, II, III D

MATERIA : STORIA ED EDUCAZIONE CIVICA

Finalità	1. L'assimilazione del patrimonio di conoscenze storiche che è parte essenziale della tradizione culturale europea, inteso però anche come strumento per comprendere il presente e costruire il futuro.
	2. La formazione di una critica e informata coscienza civile quale strumento per l'effettivo esercizio della cittadinanza.
	3. L'acquisizione di un efficace metodo di studio circa le discipline umanistiche e discorsive in genere.

Obiettivi minimi	1. Il corso di storia, come ben noto, si sostanzia della dialettica tra il piano dei fatti e quello dell'interpretazione critica, e in sede di trattazione, dunque, il docente può variamente attribuire pesi specifici diversi ad ognuno di tali momenti, sì che ne risultano corsi anche assai dissimili, in dipendenza dalla scelta operata. Ciò premesso, si ritiene opportuno e doveroso insistere in primo luogo sul piano dei fatti, non certo intesi nel senso dei “nomi” e delle “date”, ma nel senso di un ordine di accadimenti fondamentali, la cui ignoranza o insufficiente conoscenza vanificano poi anche ogni serio tentativo d'interpretazione critica. Una caratterizzazione del genere del corso di storia è suggerita, per non dire imposta, dalla constatazione della notevole carenza di informazione storica di base che si riscontra, purtroppo, negli alunni che accedono all'istruzione medio-superiore.
	2. Circa l'educazione civica, la conoscenza delle principali ideologie politiche e dei principi politici generali su cui si fonda la Repubblica Italiana.

Contenuti minimi	1. La fasi e gli eventi storici principali della storia italiana ed europea.
	2. I principali sistemi politici alternativi affermatasi nel corso dell'età moderna e contemporanea.
	3. I Principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana.

Metodologie	1. Dal punto di vista più propriamente didattico, s'intende privilegiare il momento della spiegazione “frontale” da parte del docente, che l'esperienza dimostra insostituibile; integrato però da
	2. lezioni dedicate alla discussione mirata e controllata con gli alunni;
	3. utilizzazione di audiovisivi specifici.

Strumenti (Materiali Attrezzature Attività Extracurricolari)	1. Libri di testo in adozione.
	2. Materiale documentario fornito in fotocopia dal docente.
	3. Appunti dalle lezioni dell'insegnante.
	4. Dispositivi di proiezione di materiale audiovisivo in dotazione alla Scuola.



LICEO CLASSICO E MUSICALE STATALE

“Annibale Mariotti”

PERUGIA

Situazione di Partenza <i>(valutazione in ingresso)</i>	1. Per la prima classe, analisi del programma svolto in quinta ginnasio e del grado della sua assimilazione mediante un colloquio non valutativo con gli alunni all'inizio dell'a.s..
Prove comuni standardizzate	1. Una prova comune scritta, con questi a risposta chiusa, da svolgersi nel primo o secondo quadrimestre.
Verifiche e Valutazione	1. Valutazione della partecipazione al dialogo educativo e al lavoro scolastico in generale.
	2. Almeno due verifiche orali o scritte a quadrimestre.
	3. Svolgimento di una verifica al termine di ogni unità didattica, anche in forma programmata.



LICEO CLASSICO E MUSICALE STATALE

“Annibale Mariotti”

PERUGIA

RISULTATI ATTESI

<p>A Programma svolto</p>	<p>CLASSE I D</p> <p>Rapida sintesi di raccordo con il programma del biennio ginnasiale.</p> <p>Ottone I e la fondazione dell’Impero romano germanico. La rinascita della civiltà europea dopo il Mille e le sue cause. La rinascita delle città nel basso Medioevo nei suoi molteplici aspetti: la struttura urbanistico-architettonica; la religione e il teocentrismo; la produzione artigianale e le “botteghe”; il commercio e i “mercanti”; la cultura e le università; l’istituzione comunale e la sua evoluzione. Le Crociate. I normanni nell’Italia meridionale e la nascita del regno di Sicilia. Lo scontro tra l’imperatore Federico Barbarossa e i Comuni lombardi e il suo significato storico. La figura e l’opera di Federico II. Angioini e Aragonesi in Italia meridionale. Le eresie medioevali e la loro repressione. I nuovi ordini religiosi: francescani e domenicani. Filippo IV di Francia e lo scontro con Bonifacio VIII. Il papato ad Avignone e il Grande scisma d’Occidente. La crisi del Trecento: le carestie, la peste, le rivolte contadine e la rivolta dei Ciompi. La guerra dei Cento anni e la formazione degli Stati nazionali in Europa.</p> <p>Signorie e principati in Italia. Milano, Firenze, Venezia e Napoli fra il Trecento e il Quattrocento. Le guerre italiane nella prima metà del Quattrocento e la pace di Lodi. La crisi politica italiana dalla spedizione di Carlo VIII di Francia alla pace di Noyon. Le guerre Franco-asburgiche. La dominazione spagnola dell’Italia.</p> <p>La crisi della Chiesa e la riforma religiosa di Lutero e Calvino. La Controriforma cattolica, il Concilio di Trento e la Compagnia di Gesù. Le scoperte geografiche e la nascita del colonialismo. La Spagna di Filippo II. L’Inghilterra di Elisabetta I. La Francia nella seconda metà del Cinquecento, l’opera di Enrico IV. La crisi del Seicento e la guerra dei Trent’anni. La guerra dei Trent’anni.</p> <p>Educazione civica: il pensiero politico utopico, il totalitarismo, lo Stato, la teoria organicista della società.</p>
--	--



LICEO CLASSICO E MUSICALE STATALE

“Annibale Mariotti”

PERUGIA

CLASSE II D

Caratteri generali del Seicento. La prima e la seconda rivoluzione inglese e la nascita della monarchia parlamentare e l'affermazione della tolleranza religiosa. L'assolutismo e la nascita dello Stato moderno. La Francia di Luigi XIV. La guerra di Successione spagnola e la fine del dominio spagnolo in Italia. La decadenza economica italiana nel corso del Seicento. La guerra di Successione polacca e i suoi riflessi in Italia. La Russia di Pietro I. L'ascesa della Prussia.

Introduzione generale al Settecento. La rivoluzione demografica e agricola del Settecento. L'assolutismo illuminato e le riforme. La guerra dei Sette anni e la nascita dell'Impero coloniale inglese. L'indipendenza americana.

La Rivoluzione francese: la crisi economico-sociale e gli Stati generali, l'Assemblea legislativa, il tradimento del re e la guerra, la Convenzione nazionale, Girondini e Giacobini, il terrore, il Termidoro. Napoleone Bonaparte, la Campagna di Italia e le Repubbliche giacobine. La spedizione in Egitto. L'Impero napoleonico, la Campagna di Russia e Waterloo.

Il Congresso di Vienna e la Restaurazione. La situazione italiana. La Carboneria e i moti del 1821 in Italia. La rivoluzione di Luglio in Francia e i moti del 1831 in Italia. Mazzini e la Giovine Italia. Il federalismo di Gioberti e Cattaneo. Pio IX e il biennio delle riforme. Le rivoluzioni del 1848, la rivoluzione in Francia (dalla II Repubblica all'Impero di Napoleone III). Il 1848 in Italia: la concessione delle costituzioni, la Prima guerra d'indipendenza e il suo fallimento.

Cavour, la modernizzazione del Regno di Sardegna e la “diplomaz-zazione” del Risorgimento. la Seconda guerra d'indipendenza, la spedizione dei Mille e la realizzazione dell'Unità.

La guerra franco-prussiana e la Comune di Parigi.

Italia, la costruzione dello Stato unitario: la Destra e i problemi postunitari; Depretis e le riforme della Sinistra, il trasformismo; Crispi tra autoritarismo e colonialismo; la crisi di fine se-colo; la svolta protezionistica nella politica economica e l'inizio dell'industrializzazione; la politica estera e la Triplice allean-za.

La rivoluzione industriale, la nascita della classe operaia e del socialismo.

Educazione civica: il giusnaturalismo e i diritti umani; il contrattualismo e la divisione dei poteri dello Stato; il liberalismo e la sua evoluzione.



LICEO CLASSICO E MUSICALE STATALE

“Annibale Mariotti”

PERUGIA

CLASSE III D

La nascita dei partiti socialisti, le Internazionali dei lavoratori, l'anarchismo di Bakunin. La *Rerum novarum* di Leone XIII e la politica sociale dei cattolici. Il nazionalismo europeo e italiano.

L'Italia di Giolitti: la figura e l'opera di Giolitti (il nuovo atteggiamento dello Stato di fronte ai conflitti sociali, la legislazione sociale, la legislazione speciale per il Mezzogiorno, il suffragio universale e il patto Gentiloni, la conquista della Libia). Il decollo industriale, il concetto di P.I.L. nei suoi vari aspetti.

La prima guerra mondiale: le alleanze europee e le “cause”; dalla guerra di movimento alla guerra di trincea; l'enorme perdita di vite umane e la nuova tecnologia militare; il fronte interno. L'intervento italiano (neutralisti e interventisti, la modalità antidemocratica dell'intervento); la defezione della Russia e l'intervento degli Stati Uniti d'America; la vittoria, la conferenza di pace di Versailles (le condizioni di pace imposte alla Germania, la nuova Europa orientale, il problema delle condizioni di pace italiane).

L'Italia nel dopoguerra: la situazione politica, sociale ed economica nel dopoguerra; Sturzo e la nascita del PPI; Mussolini e la nascita dei Fasci di combattimento; il quinto ministero Giolitti (il trattato di Rapallo, la risposta all'occupazione delle fabbriche, la copertura dello squadristico fascista); le divisioni nel movimento operaio e la nascita del PCd'I.

Il fascismo: lo squadristico; il governo Facta e la marcia su Roma; i primi atti del governo fascista; le elezioni del 1924 e il delitto Matteotti; la dittatura e il totalitarismo imperfetto. La costruzione del consenso, la propaganda e l'uso dei nuovi mezzi di comunicazione di massa. I Patti lateranensi. La politica economica fascista: l'interventismo e la risposta alla crisi del 1929. La politica estera fascista dall'equidistanza all'imperialismo degli anni Trenta, la conquista dell'Etiopia e l'alleanza con la Germania.

La rivoluzione russa: l'industrializzazione ritardata; bolscevichi e menscevichi; cenni sulla rivoluzione del 1905. La rivoluzione del febbraio 1917, il governo provvisorio e i soviet, le “tesi di aprile” di Lenin e la politica dei bolscevichi, Kerenskij e la continuazione della guerra; il colpo di stato dei bolscevichi; la soppressione della Assemblea costituente; la guerra civile e il comunismo di guerra; la NEP; la pianificazione economica: l'industrializzazione forzata, la collettivizzazione della terra e la liquidazione dei kulaki; lo stalinismo e le “pur-ghe” degli anni Trenta.

La crisi economica del 1929: l'economia statunitense dai “ruggenti” anni Venti al crollo della borsa di New York del 1929; le cause e gli effetti; le nuove teorie economiche di Keynes; la presidenza Roosevelt e il New Deal.

La Germania di Weimar: il crollo del fronte interno e la repubblica; la rivoluzione spartachista e il suo fallimento; la parabola della Repubblica di Weimar fino al 1932.

Il nazismo: l'ideologia e il razzismo; la crisi economica e la presa del potere; la politica interna; la politica estera, l'appeasement e la Conferenza di Monaco del 1938; le fasi della persecuzione antisemita.

La seconda guerra mondiale in Europa: l'attacco tedesco; l'intervento italiano; sconfitte dell'Asse; il crollo del fascismo; la guerra in Italia; la Resistenza italiana; l'Olocausto.

L'Italia contemporanea: la ricostituzione dei partiti politici; l'Assemblea costituente e il referendum istituzionale del 2 giugno 1946; le elezioni del 18 aprile 1948; il centrismo (Riforma agraria, Cassa per il mezzogiorno, la nuova legge elettorale); il centrosinistra, le riforme e la crisi economica; la contestazione del “'68”; il terrorismo e la fase della solidarietà nazionale; il pentapartito; la storia economica (la rapida ricostruzione e il “miracolo economico”, la crisi degli anni Settanta e la ripresa degli anni Ottanta).

La divisione politica dell'Europa nel dopoguerra: la Conferenza di Yalta, la rottura dell'alleanza tra le due superpotenze e la divisione in blocchi dell'Europa, la Guerra fredda, il XX congresso del PCUS e la destalinizzazione, la rivoluzione ungherese, il muro di Berlino, la Primavera di Praga, la Polonia di Solidarnosc, Gorbaciov e la crisi del sistema sovietico.

I principali principi fondamentali della Costituzione italiana. Lettura e commento dei seguenti articoli della Costituzione: art. 1, 2, 3, 4, 5, 7, 8, 9, 10, 11, 138, 139.



LICEO CLASSICO E MUSICALE STATALE

“Annibale Mariotti”

PERUGIA

B Competenze a livello medio	1. Comprensione del livello genetico-causale del divenire storico.
	2. Acquisizione del livello critico-interpretativo circa la comprensione del fatto storico.
	3. Sviluppo del “senso storico” inteso come orientamento all’esame e alla valutazione del fatto storico nel suo specifico contesto epocale.

C Comportamenti	L’azione didattica si propone di promuovere: 1) il rispetto delle norme che regolano la convivenza scolastica fondato sulla piena consapevolezza della loro funzionalità alla tutela dei propri diritti e di quelli degli altri;
	2. la capacità di gestire e organizzare autonomamente il proprio lavoro scolastico;
	3. la capacità di relazionarsi in modo sereno e rispettoso con gli insegnanti e gli operatori scolastici in generale.

IN ALLEGATO: 1) GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVE

Perugia, li 30 settembre 2019

prof. Luigi Bondi



LICEO CLASSICO E MUSICALE STATALE

“Annibale Mariotti”

PERUGIA

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA A.S. 2019/20

PROF. Luigi Bondi

MATERIE: FILOSOFIA, STORIA ED EDUCAZIONE CIVICA

ALLEGATO: GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVE

Gravemente insufficiente:

- Ignoranza diffusa relativa agli elementi essenziali degli argomenti richiesti.
- Difficoltà nella comprensione delle domande.

Insufficiente:

- Ignoranza circoscritta relativa agli elementi essenziali degli argomenti richiesti.
- Difficoltà espositiva

Sufficiente:

- Attinenza della risposta alla domanda, intesa come individuazione dell'argomento richiesto.
- Conoscenza, anche se superficiale, della maggioranza degli argomenti richiesti.
- Esposizione semplice, ma formalmente corretta
- Capacità di eseguire le operazioni concettuali elementari richieste dalla disciplina

Discreto:

- Conoscenza sostanziale degli argomenti richiesti.
- Organicità del discorso
- Esposizione corretta e appropriata

Buono:

- Ampia conoscenza degli argomenti richiesti.
- Padronanza del linguaggio specifico della disciplina.

Ottimo:

- Capacità di operare riferimenti e confronti (nel senso di identità, differenze, implicazioni ecc.) tra argomenti diversi.

Eccellente:

- Capacità di formulare valutazioni critiche ben argomentate.
- Produzione di approfondimenti e osservazioni originali rispetto alla spiegazione fornita in classe.
- Piena padronanza dei mezzi espressivi.